

Zeitschrift: Gioventù e sport : rivista d'educazione sportiva della Scuola federale di ginnastica e sport Macolin

Herausgeber: Scuola federale di ginnastica e sport Macolin

Band: 38 (1981)

Heft: 11

Rubrik: Gioventù+Sport

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 15.03.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>



Accordo tariffale con l'Associazione funivie ticinesi

L'accordo tra il Dipartimento della pubblica educazione (Ufficio dell'educazione fisica scolastica e Ufficio cantonale Gioventù e Sport) con l'Associazione funivie ticinesi (AFT) in merito alle tariffe applicabili e stipulato per l'attività sciistica 1980/81, nell'ambito della Scuola e dei corsi di Gioventù e Sport, è stato confermato anche per la stagione invernale 1981/82.

Generalità

1. È considerato periodo di bassa stagione quello che va dall'apertura ufficiale degli impianti fino alla chiusura degli stessi, esclusi i periodi di vacanza scolastica previsti dal calendario ufficiale (Natale, Capodanno, Carnevale, Pasqua), considerati di alta stagione.
2. È concesso la libera circolazione ai capi classe per gruppi di 10 allievi.
3. L'accordo vale pure per i corsi ufficiali di formazione e di aggiornamento riservati ai docenti ed ai monitori G+S, indipendentemente dal periodo in cui si svolgono.
4. Gli organizzatori responsabili sono invitati ad intraprendere, con sufficiente anticipo, le trattative con le direzioni delle singole stazioni allo scopo di concordare date e tariffe; essi devono esibire le autorizzazioni ufficiali rilasciate dall'UEFS o da G+S.
5. Nelle stazioni di Cardada, Airolo, Monte Lema, Nara, Tamaro, Alpe di Neggia, Campo Blenio è data la possibilità di concordare la refezione calda di mezzogiorno (piatto dello studente) al prezzo massimo di fr. 7.- per persona (carne, contorno e pane) o a prezzi inferiori per piatti più semplici.

Tariffe

Periodo di bassa stagione

- a) Abbonamento settimanale valido 5 giorni consecutivi: da fr. 25.- a un massimo di fr. 35.- a seconda delle infrastrutture a disposizione nelle singole stazioni.
Questa tariffa è pure applicabile, in misura proporzionale, ai corsi della durata minima di 3 giorni o a quelli di durata superiore a 5 giorni.

- b) Per i corsi di durata inferiore a 3 giornate vale la tariffa giornaliera da fr. 7.- a fr. 11.-, a seconda delle infrastrutture disponibili nelle singole stazioni.

Periodo di alta stagione

- c) Per i corsi organizzati durante il periodo di alta stagione, della durata minima di 5 giorni, vale la tariffa giornaliera da fr. 7.- a fr. 11.- a seconda delle infrastrutture disponibili nelle singole stazioni.
d) L'abbonamento per corsi di 3 giorni è valido il mercoledì solo se, in base all'autorizzazione rilasciata dall'UEFS e da G+S, il corso comprende effettivamente questa giornata.

Nuovo: è introdotta la tariffa giornaliera di metà giornata (pomeriggio) al prezzo minimo di fr. 5.-.

Conclusioni

Hanno aderito all'accordo le seguenti stazioni: Airolo-Lüina, Airolo-Sasso della Boggia, Cioss-Prato, Bosco Gurin, Campo Blenio-Ghirone, Orselina-Cardada-Cimetta, Cari, Nara, Monte Lema, Monte Tamaro, Alpe di Neggia, Bosco Bello SA Dalpe, Agrello SA Mogno.

Gli uffici cantonali sopra indicati raccomandano, ai responsabili dei corsi, di organizzare la loro attività nelle stazioni ticinesi.

Monitori disponibili?

Ai monitori inattivi rivolgiamo un caldo appello affinché si mettano a disposizione di quei gruppi o enti che ne avessero bisogno. L'Ufficio cantonale Gioventù+Sport invita pertanto tutti i monitori liberi da impegni a voler riempire la cedola che segue e ritornarla all'Ufficio stesso in modo che si possano soddisfare le richieste che pervengono dalle società interessate all'organizzazione di corsi G+S, ma che non hanno monitori qualificati. Speriamo che questo invito venga dovutamente raccolto in modo che tutti abbiano ad operare a favore della nostra gioventù.

Da inviare all'Ufficio cantonale G+S, Via Nocca 18, 6500 Bellinzona

Cognome _____ Nome _____

Monitore G+S di sci, categoria _____ No. tel. _____

Indirizzo preciso _____

Intende mettersi a disposizione in qualità di monitore G+S dal _____ al _____

Data _____ Firma _____

Il pattinaggio in G+S

Il settore del pattinaggio è alquanto vasto. Nel senso più largo del termine, significa scivolare sul ghiaccio con i pattini. Per fare ciò, è sufficiente padroneggiare gli elementi di base. Questi stessi elementi sono comunque indispensabili per specializzarsi nel pattinaggio artistico, nella danza sul ghiaccio, nel pattinaggio di velocità o nell'hockey su ghiaccio. Si ricerca, in generale, la specializzazione, quando s'intende progredire dopo aver imparato a padroneggiare gli elementi fondamentali.

Benché sia uno sport invernale molto popolare, il pattinaggio è entrato solo ora in G+S. Un pò tardi se si pensa che la Svizzera dispone di oltre 70 piste artificiali e di innumerevoli piste naturali.

L'Unione svizzera di pattinaggio (USP) non era purtroppo all'appuntamento quando è stata varata l'istituzione G+S poiché, a quei tempi, si occupava troppo di sport d'élite. Solo recentemente è stato creato un dipartimento «sport popolare». C'è naturalmente un'enorme differenza fra il pattinaggio elementare e il livello raggiunto attualmente dai pattinatori d'élite. Per arrivare al livello dell'élite nazionale, occorrono lunghi anni d'allenamento sotto la permanente sorveglianza di un allenatore qualificato. La spesa finanziaria è ugualmente elevata e si esigono sacrifici non soltanto dallo sportivo ma da tutta la famiglia. Inoltre, l'allenamento è talmente intenso che è praticamente impossibile proseguire parallelamente gli studi. All'età di 16-18 anni, il punto culminante della carriera sportiva è normalmente già superato!

Visto quanto sopra, è chiaro che solo il pattinaggio elementare poteva essere preso in considerazione nei programmi d'insegnamento G+S.

Obiettivi

Incoraggiamento dello sport popolare

I corsi aiutano a divulgare uno sport e servono ugualmente a propagandare l'attività delle società.

Educazione fisica

Si può praticare il pattinaggio a tutte le età e ciò permette di migliorare le proprie capacità fisiche e psichiche. Questa disciplina esige uno spirito creativo per esprimere il proprio pensiero nel movimento e la sua realizzazione coinvolge tutta la muscolatura del corpo.

Occupazione del tempo libero

Non è difficile trovare una pista di ghiaccio nei dintorni. Il pattinaggio è molto apprezzato e gradevole, soprattutto durante i mesi d'inverno. Benché

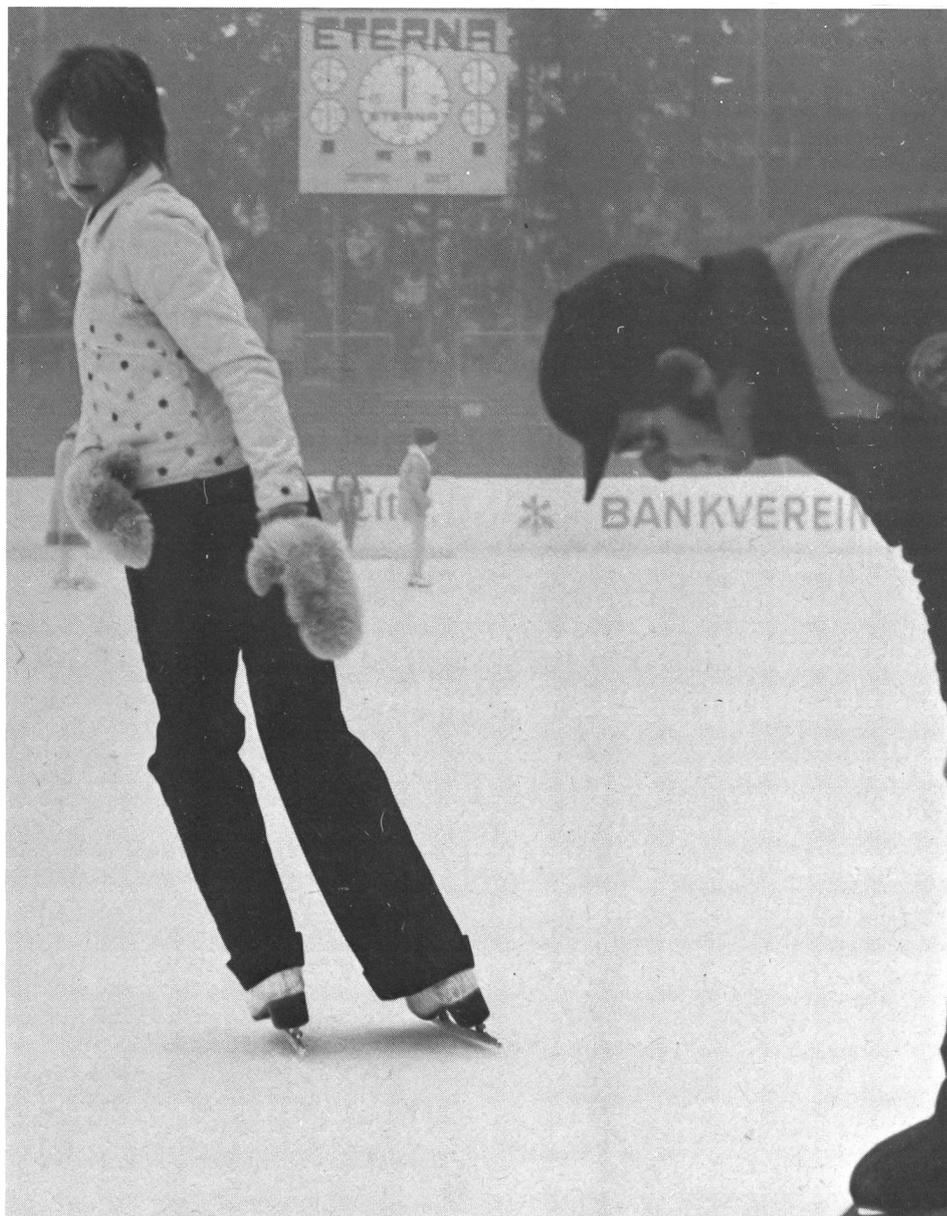
si tratti di una disciplina individuale, essa può comunque assumere funzioni sociali.

Insegnamento appropriato degli elementi fondamentali

Solo quando si padroneggia correttamente gli elementi di base, una specializzazione diventa possibile.

L'USP era cosciente dell'importanza particolare che doveva essere attribuita a una buona scuola di

pattinaggio per ottenere un programma d'insegnamento efficace. Ha dunque chiesto all'Unione svizzera dei professori di pattinaggio di elaborare un manuale. Quest'organizzazione (con oltre 80 membri) dispone di un metodo d'insegnamento uniforme basato essenzialmente sul sistema di Jack Gerschwiler il quale, tuttora allenatore attivo, veglia minuziosamente a che i giovani professori applichino i suoi principi. Il programma d'insegnamento G+S si allaccia dunque a questo metodo,



ciò che è stato realizzato dai tre professori diplomati:

Christine Szabàcs, Berna

Sibylle Huber, Zurigo

Kurt Pulver, Zurigo

La commissione di disciplina sportiva è dunque composta di membri delle due unioni. Per quanto concerne la formazione dei quadri, si prevede per il momento di convocare ai corsi d'esperti G+S solo professori diplomati, mentre che gli istruttori già formati dall'USP potranno seguire i primi corsi di monitori 1 G+S.

Programma di corso

I corsi di pattinaggio 1 e 2 comprendono esercizi generali quali la marcia in avanti e indietro, la fornice, scivolata sullo spigolo, la piccola piroetta, il salto di tre e la piroetta orizzontale.

Al 3° grado s'impara il pattinaggio artistico. L'esame comprende l'otto in avanti, l'otto di Walzer, il passo di quattordici e il Salchow. Chi riesce a superare quest'esame riceve la distinzione sportiva 3.

In seguito c'è la possibilità di seguire un corso 4 e un corso di danza.

Corso 4: otto indietro, cambio di spigolo, tre di Walzer, serie di passi, salto con rotazione completa, piroetta seduta e orizzontale come pure il primo programma libero.

Corso di danza: gli elementi di danza più utilizzati e le danze passo di quattordici, walzer europeo e Foxtrot.

L'insegnamento teorico serve a informare sul materiale e sulla struttura dei diversi elementi del



pattinaggio; nei corsi di danza, inoltre, si impara a riconoscere semplici ritmi di danza.

Abbigliamento

Vestiti caldi e leggeri, guanti.

Contenuto di una lezione

Ogni lezione deve cominciare con un riscaldamento (sul ghiaccio o esercizi a secco). In seguito il professore dimostra ogni elemento che gli allievi dovranno allenare sulla superficie indicata (Patch). Il monitore controlla ogni esercizio e corregge individualmente gli errori. La lezione si conclude normalmente con una discussione e dei giochi sul ghiaccio.

Giochi

La gamma è assai vasta e dev'essere adattata alla superficie disponibile. Le corse, le corse non ostacoli, i giochi di formazione e i cambiamenti di formazione sono le forme più conosciute dopo la danza e l'hockey su ghiaccio.

I campioni danno l'esempio

Chi non li conosce queste graziose ragazze e questi eleganti giovanotti che scivolano sui loro pattini con una facilità sbalorditiva; e la nostra Denise Biellmann, campionessa mondiale 1981! Vogliamo continuare ad ammirarli, soprattutto quando si sa quante ore di lavoro sono necessarie per descrivere convenientemente un otto sul ghiaccio o per atterrare su un piede dopo un piccolo salto. G+S offre la possibilità, ora, di scoprire i segreti del pattinaggio!

Struttura della disciplina

